



PRIMO PIANO / VECCHIAIA

Tra Baby Boomer e Millennial

Si moltiplicano gli studi sull'ageing e in particolare sullo specifico di genere dei processi di invecchiamento e le nuove modalità con cui vengono vissuti, narrati e interpretati

DI LUISA RICALDONE

Un altro libro sulla vecchiaia delle donne? – ci si potrebbe chiedere aprendo questa corposa raccolta di studi (nove saggi più una prefazione e una introduzione) finanziata da un progetto Prin 2015 dal titolo *Comizi d'amore. Il cinema e la questione sessuale in Italia (1948-1978)*. Che cosa apporta di nuovo nel panorama delle analisi ormai note ed elaborate con sistematicità in numerosi lavori a partire almeno dai primi anni del nuovo millennio ma anche dal decennio precedente? Si rileggono le statistiche che indicano la rarità di individui vecchi nel passato rispetto al presente, si rinfrescano le modificazioni dei parametri convenzionali di definizione della vecchiaia, si ripassa il dibattito di come le soglie dei passaggi d'età vengono negoziate rispetto al genere, si aggiorna il dibattito su *aging* e sessualità, *aging* e

bellezza, e ancora, si ridiscute sull'invenzione della vecchiaia da parte delle sessantottine. Per amore di chiarezza premetto che le studiose impegnate in questo lavoro si spingono oltre la fine degli anni Settanta indicata nelle intenzioni e che il focus sulla vecchiaia guarda non solo al cinema ma al mondo mediale delle serie e dei programmi televisivi.

Oltre al libro di Francesca Rigotti più volte richiamato nelle pagine di avvio, non mi pare però trovi riscontro nella realtà bibliografica del volume quella risposta alla «discriminazione negli studi della vecchiaia femminile», di cui scrivono Valentina Re e Paola De Rosa, testimoniata invece da ormai un discreto numero di studi sulla vecchiaia delle donne, basti pensare a quelli di Luisa Passerini, Edda Melon, Vita Fortunati, Rita Caviglioli, Marirè Martinengo, Marina Piazza e di altre ancora fra cui la sottoscritta; per non dire

Legendaria 147 / maggio 2021

75

dell'interesse di riviste come *Leggendaria*, che alle età delle donne ha dedicato nel tempo alcuni numeri monografici che danno anche l'idea dei cambiamenti avvenuti negli anni nella percezione della vecchiaia, oltre che del volume *Passaggi d'età. Scritture e rappresentazioni*, frutto di un seminario della Società italiana delle Letterate, pubblicato nel 2013 da Iacobelli per la cura di Anna Maria Crispino e Monica Luongo.

Un aspetto che emerge da queste pagine e di cui invece tenere conto è piuttosto l'analisi aggiornata del progressivo cambiamento del peso e della ricezione sociale della vecchiaia degli uomini e delle donne alla luce di quella cosiddetta "vecchiaia dinamica", che propone modelli conformi alla logica neoliberista la quale, visto il ridimensionamento del welfare, prospetta all'anziano l'autosufficienza nella gestione della propria tarda età. Un altro concetto da tenere presente è quello che scaturisce dalle analisi esemplificative dei percorsi di alcune *celebrity* nell'ambito della

PAOLA DE ROSA
ELISA MANDELLI
VALENTINA RE
(A CURA DI)
AGING GIRLS. IDENTITÀ
E FEMMINILE, SESSUALITÀ
E INVECCHIAMENTO
NELLA
CULTURA MEDIALE
ITALIANA
MELTEMI
MILANO 2021
260 PAGINE, 22 EURO
E-PUB 14,99 EURO

cultura mediale italiana: il rapporto di Isabella Rossellini con la ditta di cosmetici Lancôme, il suo licenziamento intorno ai quarant'anni di età e la successiva riassunzione al compimento dei sessanta, apre a considerazioni sulla costruzione postfemminista e neoliberista della femminilità «che esalta la donna matura senza per questo mettere in discussione il sessismo dell'industria della moda e dell'intrattenimento, ancora basato sulla stigmatizzazione dei segni corporei e sulla rappresentazione negativa della donna visibilmente anziana». In questo senso l'ideologia postfemminista viene spesso intesa come scontro generazionale tra le donne della seconda ondata, legate al '68, e le *Millennials*:

le prime hanno la disponibilità economica per consumare cosmetici volti a costruire un modello in cui la rivendicazione femminista contro l'invecchiamento «si lega al concetto neoliberista del costante miglioramento di sé del cittadino e cittadina ideale» (Elena D'Amelio). Caduta insomma la solidarietà interclasse che era del femminismo intersezionale, la lotta all'ageismo è diventata un privilegio individuale. Allo stesso modo, il postfemminismo assimila le parole d'ordine della liberazione femminile, attribuendone i meriti non alla politica o alla collettività delle donne, ma alla dimensione individuale del successo, come il percorso di Catherine Spaak dimostra (Dalila Missero).

Completano il quadro saggi dedicati al *Fertility Day*, alla commedia italiana e alcuni affondi su personalità e programmi televisivi che pongono al centro gioventù/vecchiaia, desiderio/sexualità, uomo giovane/donna matura. ■

Edda Melon, Luisa Passerini, Luisa Ricaldone, Luciana Spina (a cura di), mostra fotografica di Marilaide Ghigliano, *Vecchie allo specchio. Rappresentazioni nella realtà sociale nel cinema e nella letteratura*, e-book, Torino: Cirsde, 2012 • Luisa Passerini, *La fontana della giovinezza*, Giunti, Firenze 1999 • Luisa Ricaldone, *Ritratti di donne da vecchie*, Iacobelli editore, Guidonia-Roma 2017 • *Leggendaria*, nn. 15-16/1999: *L'età inventata* • *Leggendaria* n. 93/2012: *Passaggi d'età* • *Leggendaria* n. 127/2018: *Quella certa età* • Marina Piazza, *L'età in più*, Ghena, Roma 2012 • Marina Piazza, *Lavita lunga delle donne*, Solferino 2019 • Rita Cavigioli, *Women of a certain Age. Contemporary Italian Fiction of Female Age*, Fairleigh Dickinson University Press, Madison, 2005 • Anna Maria Crispino, Monica Luongo (a cura di), *Passaggi d'età. Scritture e rappresentazioni*, Iacobelli editore, Guidonia-Roma 2013 • Vita Fortunati, "Reinventare la vecchiaia: un itinerario inesplorato", in Anna Rosa Scrittore (a cura di), *Margini e confini. Studi sulla cultura delle donne nell'età contemporanea*, Cafoscarina, Venezia 2006 • Marirì Martinengo, *Un'occasione da cogliere: l'invenzione della vecchiaia*, www.libreria-delle-donne.it/_oldsite/news/articoli/contrib220412_marirì.htm